

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**MARTEDÌ, 24 MARZO 2009***Pagina 21 - Cronaca***I parlamentari Pd chiedono lo status per Padova**

## «Reggio Calabria promossa area metropolitana solo per portare i soldi al Sud»

---

Togliere Reggio Calabria dall'elenco delle aree metropolitane. E spingere per far riconoscere questo status a Padova, che ne avrebbe tutti i requisiti. Questo il senso dell'emendamento presentato dai parlamentari padovani del Pd stamane alla Camera, dove si sta discutendo il disegno di legge sul federalismo fiscale. «Che c'entra questo riconoscimento, basato soltanto su criteri politici, con una legge sul federalismo?» si chiedono Margherita Miotto, Paolo Giaretta e Alessandro Naccarato, i tre parlamentari del Pd intervenuti, con vari sindaci della provincia, all'incontro organizzato ieri da Ivo Rossi, presidente della Conferenza per l'area metropolitana. A Padova un contenitore metropolitano esiste già da 5 anni. «Abbiamo fatto più di 130 riunioni, su argomenti complessi e spesso con accordi difficili da raggiungere - spiega Rossi - e portiamo a casa dei risultati concreti, come il piano d'assetto territoriale intercomunale firmato qualche mese fa». La legge di diciannove anni fa eleggeva ad aree metropolitane Venezia, Roma, Torino, Milano, Bari, Napoli, Firenze, Genova e Bologna. Elenco cui si deve aggiungere Cagliari e ora, la goccia che ha fatto traboccare il vaso, Reggio Calabria, comune da 185 mila abitanti, ben 225 mila con le municipalità vicine, pari agli abitanti del solo comune padovano. Ma cosa vuol dire diventare città metropolitana? «Bisogna vedere cosa deciderà la carta delle autonomie pronta nei prossimi mesi - spiega la Miotto - ma sicuramente ci saranno funzioni e soprattutto finanziamenti». Più soldi che, al momento, andrebbero a Reggio Calabria. Anche l'europarlamentare Iles Braghetto dell'Udc appoggia la protesta. E la Lega? Un po' di mal di pancia c'è, come dimostrano le parole di Paola Goisis, deputata di Este. «Siamo di fronte a una palese ingiustizia». La Goisis però ammette che difficilmente appoggerà l'emendamento del Pd, perché «siamo in una coalizione». Molto più tranchant l'onorevole Massimo Bitonci, sindaco di Cittadella. «Ora dal Pd giocano a fare i leghisti... La storia di Reggio Calabria è una piccola cosa nel quadro di una legge fondamentale». (Enrico Albertini)